



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

ANNO 2022

SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

**DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI
SERVIZI**

**DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA GIUSTIZIA, L'ANALISI
STATISTICA E LE POLITICHE DI COESIONE**

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI
Ufficio del Capo Dipartimento

Anno 2022

SCHEDA N. 1

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per gli affari di giustizia
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Ufficio del Capo del Dipartimento
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Istituzione di un CENTRO UNIFICATO DI BILANCIO E CONTABILITÀ con redistribuzione e implementazione delle attività contabili.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Il Dipartimento per gli affari di giustizia, a seguito, soprattutto, delle direttive generali per l'attività amministrativa impartite annualmente dal Ministro, si trova spesso a gestire nuovi capitoli di spesa iscritti nella previsione di spesa del Ministero. È nell'intento dell'Ufficio del Dipartimento istituire un "Centro Unificato di Bilancio e Contabilità" quale tipologia organizzativa e gestionale volta a dare risposte unitarie, flessibili, tempestive, razionali ed esaustive rispetto ai compiti assegnati, nell'ottica dell'interscambiabilità delle risorse di personale, pur conservando la propria autonomia e responsabilità professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione in fasi: <ol style="list-style-type: none"> 1) reperire nuove risorse (nr. 4 unità di personale) – Criticità: il DAG non ha una propria autonomia nel reperire unità di personale, l'articolazione ministeriale competente in materia di distacchi/comandi o altra tipologia è il DOG), 2) individuazione dei ruoli e delle competenze; 3) ripartizione delle attività contabili anche al fine di sviluppare forme di conoscenza diffuse e di interlocuzione unitaria con UCB, MEF, Corte dei Conti e con le altre articolazioni di natura contabile del Ministero (DOG e Gabinetto). <p>L'attuazione delle attività di cui ai punti 2) e 3) si rende necessaria affinché le unità di personale possano svolgere le proprie attività lavorative in un'ottica di spirito collaborativo.</p>
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>Nel mese di gennaio 2022 sono stati ridefiniti i settori di attività dell'Ufficio del Capo del Dipartimento e, tra i sette settori organizzativi, è stato individuato il Settore organizzativo (S.O.)- II – Contabilità e bilancio - le cui risorse di personale sono state acquisite dalle Direzioni generali del Dipartimento. Al fine di redistribuire ed implementare le attività contabili è stato istituito nel mese di ottobre 2022 il "Centro Unificato di bilancio e contabilità". L'intento dell'Ufficio del Capo del Dipartimento è di creare una struttura quale tipologia organizzativa e gestionale volta a dare risposte unitarie, flessibili, tempestive, razionali ed esaustive rispetto ai compiti assegnati, nell'ottica dell'interscambiabilità delle risorse di personale, pur conservando la propria autonomia e responsabilità professionale nella gestione dei capitoli di spesa iscritti nella previsione di spesa del Ministero.</p> <p>In particolare, una volta conclusi i vari incontri con il personale contabile in servizio presso il Dipartimento per l'individuazione delle problematiche esistenti e indetto riunioni tecniche finalizzate alla risoluzione degli stessi, con ordine di servizio 23/2022 (prot. n. m_dg.DAG.04/10/2022.0005601.id) è stato disposto l'istituzione presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento del "Centro Unificato di Bilancio e Contabilità" e sono state individuate le unità di personale a cui sono state assegnate, in supporto all'attività del Direttore dell'Ufficio le relative competenze.</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Incontri e riunioni tecniche finalizzate alla risoluzione di problematiche esistenti	60%	3 RIUNIONI		100%		
Sessione formative del personale contabile	40%	1		100%		
	100%					

SCHEDA N. 2

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per gli affari di giustizia
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Ufficio del Capo del Dipartimento
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Realizzazione di "pagine web" da implementare nel portale "per la comunicazione del Dipartimento" per uniformare gli strumenti amministrativi utili, tali da garantire la trasparenza e la corretta applicazione della normativa in materia contabile.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo si propone di mettere a disposizione al personale amministrativo, contabile nonché al personale di magistratura del Dipartimento strumenti appropriati di facile utilizzo per la condivisione di dati e informazioni periodiche con l'Ufficio competente, pur garantendo la piena osservanza della normativa di riferimento in materia contabile.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Nel portale della Comunicazione DAG, già operativo al link: https://mingiustizia.sharepoint.com/sites/ComunicazioneDAG2 è stata inserita la sezione "Servizi per bilancio e contabilità". All'interno della stessa sono state inserite due pagine web : 1) "Normativa in materia contabile" che raccoglie tutta la normativa, circolari, direttive e disposizioni normative in materia contabile e sono stati creati collegamenti ai siti dei principali stakeholder e attori coinvolti nelle attività contabili (MEF, Corte di Conti, Presidenza del Consiglio). Il tutto per coadiuvare il personale contabile in servizio nei complessi adempimenti in materia contabile; 2) "Strumenti amministrativo contabili utili" dove sono stati messi a disposizione a tutto il personale in servizio presso il Dipartimento gli strumenti appropriati e di facile utilizzo (format preimpostati, modelli, standard) per la condivisione di dati e informazioni periodici con l'Ufficio competente..
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100% la prima fase, la seconda e la terza fase (gara a livello europeo nell'anno 2023/2024)

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTI DEI DATI	NOTE
Verifica di conformità positiva	50%	1		100%		
Numero di utenti abilitati all'accesso	50%	>100		100%		
	100%					

SCHEDA N. 3

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per gli affari di giustizia
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Ufficio del Capo del Dipartimento
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Attivazione di una procedura ad evidenza pubblica per la fornitura del servizio di traduzioni di atti giuridici e processuali in diverse lingue, nonché del servizio di interpretariato in simultanea e in consecutiva in lingua inglese e francese
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", adottato con D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 ed il successivo "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84" adottato con D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 99 nonché il D.M. 6 febbraio 2020, attribuiscono al Dipartimento per gli affari di giustizia il compito della "traduzione di leggi ed atti stranieri" incardinandolo tra le attività di competenza dell'Ufficio del Capo del Dipartimento (art. 2, comma 1, lett. q), del D.M. 6 febbraio 2020). La mola di richieste in lingue diverse da quelle coperte dai funzionari linguistici del Dipartimento determina la necessità di attribuire un'ingente quantità di atti da tradurre a soggetti esterni con conseguente aggravamento di spese a carico del Dipartimento.</p> <p>Per quanto sopra, al fine di ammodernare il servizio di traduzione nell'ottica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità si propone di attivare una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del d.lsg. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).</p>
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>Durante il secondo semestre 2022 si è proceduto allo studio e alla fattibilità delle informazioni circa il numero medio annuo di atti da tradurre e i parametri di misurazione da adottare per la traduzione, mentre per il servizio di interpretariato sono stati individuare gli interventi annui necessari.</p> <p>Si è proceduto alle ricerche di mercato acquisendo preventivi di n. 5 società esterne competenti in materia, necessari per poter determinare la base d'asta da inserire nel capitolato.</p> <p>Dall'esito dello studio, visto l'ingente spesa (nell'anno 2021 è stata sostenuta una spesa per oltre 900.000 euro per circa 40.000 cartelle tradotte) è scaturito che la procedura telematica di acquisto del servizio di traduzioni di atti giuridici e processuali delicati e urgenti e del servizio di interpretariato in simultanea e in consecutiva mediante</p>

	<p>"Richiesta di Offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) così come per i contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 36, 2° comma lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 non è ammessa ma fattibile solo con una vera e propria gara europea.</p> <p>Nel mese di ottobre 2022 dopo continue interlocuzioni con l'Ufficio competente in materia di gare e appalti del DOG e diversi incontri, si è raggiunto la decisione di indire una gara a livello europeo. Allo stato sono state avviate le interlocuzioni con Invitalia SPA, al fine di attivare il supporto come committenza ausiliaria, anche in ragione della competenza specifica maturata da tale Società nell'ambito delle traduzioni.</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Numero di società esterne necessarie per le ricerche di mercato	60%	5		100%		
Garantire un numero minimo di interventi per il Servizio di interpretariato	20%	=>15		In fase di completa automatizzazione		E' in fase di completamento la gara
Garantire un numero minimo di cartelle annuo per il Servizio di traduzioni	20%	=>5.000		In fase di completa automatizzazione		E' in fase di completamento la gara
	100%					

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per gli affari di giustizia
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale degli affari giuridici e legali
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Miglioramento della gestione dei pagamenti derivanti da condanne emesse a carico del Ministero ex lege Pinto – Implementazione della Digitalizzazione Pinto
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>L'obiettivo si pone in continuità con gli obiettivi indicati negli anni precedenti e si salda con il rilascio, avvenuto il 28 dicembre 2021, dell'applicativo SIAMM Pinto digitale, attraverso il quale si è realizzata la prima fase del progetto di digitalizzazione delle procedure di competenza della struttura amministrativa riguardanti i pagamenti degli indennizzi riconosciuti dalle autorità giudiziarie nazionali per la irragionevole durata del processo dinanzi al giudice ordinario.</p> <p>Nel corso del 2022 verrà testata l'efficacia del sistema e si procederà sia agli arricchimenti programmati (comunicazione automatica con Agenzia delle entrate nei casi di cui all'art. 48 bis d.P.R. n. 602/1973, sviluppo flussi con Avvocatura dello Stato, acquisizione dei metadati dei provvedimenti giudiziari presenti nel PCT, creazione automatica delle dichiarazioni uniche per l'adempimento degli obblighi fiscali) che ai miglioramenti evolutivi necessari a correggere le criticità emerse in sede di attuazione operativa.</p> <p>Si svolgeranno inoltre le necessarie sessioni formative del personale.</p> <p>Il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento:</p> <p>Recupero di efficienza della struttura amministrativa, maggiori livelli di efficacia dell'azione amministrativa, riduzione dei tempi dei procedimenti di pagamento e, conseguentemente, riduzione del debito portato dai titoli di condanna ex lege Pinto (pregresso e corrente). La riduzione dei tempi di pagamento avrebbe effetti positivi anche sull'efficienza del sistema giudiziario, contribuendo alla riduzione del complessivo carico giudiziario consistente nelle azioni esecutive promosse dinanzi al giudice amministrativo con ricorsi per l'ottemperanza dei provvedimenti giurisdizionali di condanna ovvero dinanzi al giudice ordinario con gli ordinari mezzi dell'esecuzione forzata.</p>
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>Sono stati tenuti molteplici incontri e riunioni tecniche tra DGAGL e DGSIA finalizzate all'analisi del procedimento pinto, delle criticità ed opportunità di miglioramento delle funzionalità della piattaforma SIAMM-PintoDigitale, delle opportunità e delle modalità di integrazione ed evoluzione della piattaforma, in cui sono state definite le modalità applicative da adottare e programmate le fasi di rilascio delle implementazioni correttive ed evolutive. [Date riunioni Teams del Gruppo di analisi Pinto-DGSIA-Fornitore: 07/01/2022, 14/01/2022, 31/01/2022, 25/03/2022, 13/05/2022, 08/06/2022, 05/07/2022, 25/07/2022, 09/09/2022, 14/09/2022, 15/09/2022]</p> <p>I documenti di analisi, programmazione e rilascio sono stati realizzati e posti in condivisione prima, durante e successivamente alle sessioni in video conferenza con il fornitore.</p> <p>Sono stati effettuati nel corso del 2022 i seguenti rilasci di correttive ed evolutive relative a SIAMM-PintoDigitale:</p> <p>18 febbraio 2022</p> <p>- Rilascio modulo pinto digitale</p>

	<p>6 aprile 2022</p> <ul style="list-style-type: none">- È stata aggiunta della possibilità di fare upload del DSAN con link per scaricare il modello (in attesa della generazione automatica) e la visualizzazione dello stesso lato ufficio;- È stato reso possibile l'inoltro di istanze di rappresentanti/tutori di un minorenni/inabili sia che siano ricorrenti o eredi e l'inoltro di istanze di studi associati (sia come beneficiari, che come richiedenti) allegando atto costitutivo;- È stato aggiunto un ulteriore controllo di istanze già presenti per il beneficiario, aggiungendo alla tripla dati rg, corte di appello, cd beneficiario anche il cf del defunto o ente estinto;- Sono state modificate alcune label e controlli; <p>9 maggio 2022</p> <ul style="list-style-type: none">- risoluzione di iban estero e comune di nascita estero;- modifica data esigibilità senza modifica calcolo interessi;- invio via mail di comunicazioni al ricorrente; <p>23 maggio 2022</p> <ul style="list-style-type: none">- integrazione degli ordinativi relativi a residenza/nascita stati esteri;- estensione applicabilità imposta di bollo di quietanza; <p>14 luglio 2022</p> <ul style="list-style-type: none">- rilascio evolutive e correttive del modulo istanze Pinto e pinto digitale; <p>28 luglio 2022</p> <ul style="list-style-type: none">- rilascio evolutive del modulo istanze Pinto e pinto digitale, soluzione "intermedia" per la gestione dei debitori dello stato; <p>22 novembre 2022</p> <ul style="list-style-type: none">- rilascio evolutive del modulo pinto digitale, soluzione "completa" per la gestione dei debitori dello stato; <p>23 novembre 2022</p> <ul style="list-style-type: none">- autenticazione utenti tramite CIE nel back-office; <p>30 novembre 2022</p> <ul style="list-style-type: none">- autenticazione utenti tramite CIE nel front-office; <p>19 dicembre 2022</p> <ul style="list-style-type: none">- Risolto l'errore nella cancellazione di un prospetto in presenza di ordinativi annullati da Sicoge;- Risolto l'errore nell'annullamento di un'istanza nello stato di In bozza;- Risolto l'inserimento dell'iban inserito manualmente che crea un ordinativo in minuscolo e non passava l'ordinativo;- Corretto il salvataggio dei dati di indirizzo del beneficiario nell'ordinativo (sia OS che OP): non venivano aggiornati i campi relativi all'indirizzo;- invio quietanza di pagamento;- Risolto il problema nella gestione di creazione os/op in presenza di comune estero di nascita e/o di residenza;- Risolto il problema d'invio ordinativi con vaglia cambiario; <p>Il 13/01/2022 è stato organizzato e diretto un meeting con i funzionari delle corti di appello per la formazione sull'utilizzo di SIAMM Pinto digitale; la video registrazione è stata pubblicata sulla piattaforma e-learning del Ministero della giustizia e condivisa con gli operatori del settore Pinto di tutto il territorio nazionale.</p>
--	---

	<p>Nel periodo compreso tra il 02/03/2022 ed il 29/04/2022 sono state pianificate, organizzate ed erogate 20 sessioni formative tramite strumenti digitali (Microsoft Teams). Alle sessioni formative ha partecipato il personale del settore Pinto dell'Amministrazione centrale, ed il personale di tutte le 23 corti di appello chiamate a gestire le liquidazioni Pinto attraverso la nuova piattaforma dal 2022. La formazione ha avuto ad oggetto le funzionalità dell'applicativo SIAMM Pinto Digitale e le procedure di lavorazione delle istanze pervenute tramite la piattaforma (training on the job).</p> <p>Nei primi mesi di lavorazione delle istanze in sede territoriale, sono state svolte ed erogate, on demand, ulteriori sessioni formative in cui sono stati coinvolti gli operatori delle corti d'appello.</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Riunioni tecniche	50	3	11	100%	Piattaforma SIAMM – Area Wiki SIAMM - Piattaforma di condivisione/Documentazione Office 365	
Rilascio evolutivi	50	1	12	100%	Piattaforma SIAMM – Area Wiki SIAMM - Piattaforma di condivisione/Documentazione Office 365	
	100%					

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per gli affari di giustizia
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale degli affari giuridici e legali
TITOLO DELL'OBIETTIVO	L'adozione di nuovi modelli organizzativi e di comunicazione si propone di migliorare la qualità dell'azione amministrativa della Direzione generale
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>L'obiettivo consiste</p> <p>1. nel dare ampia diffusione alle guide giurisprudenziali per serie di temi curate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo, relative ai singoli articoli o parti di articoli della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo delle libertà fondamentali, attraverso la pubblicazione sul sito del Ministero della giustizia, così da rendere accessibile l'evoluzione del diritto convenzionale vivente agli operatori di giustizia, al mondo accademico e al pubblico interessato. Le guide saranno associate a immagini (fotografie, disegni) realizzate,</p>

	<p>in collaborazione con il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, da minori e giovani adulti seguiti dai servizi minorili della giustizia;</p> <p>2. nell'individuazione di modalità organizzative, volte al recupero di somme liquidate in favore del Ministero della giustizia in contenziosi;</p> <p>3. nella creazione di un registro delle proposte normative che venga alimentato con le proposte già presentate e con quelle che di volta in volta verranno presentate al Capo del Dipartimento o, in caso di richiesta, al Gabinetto del Ministro e all'Ufficio legislativo, in modo da garantire, da un lato, la tracciabilità delle stesse e dei loro esiti; dall'altro, in caso di mutamento nel ruolo dirigenziale, di permettere ai soggetti subentranti di avere consapevolezza delle proposte normative che devono essere coltivate;</p> <p>4. nella redazione della proposta finale di protocollo con l'Avvocatura dello Stato per la semplificazione dei flussi comunicativi.</p>
<p>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</p>	<p>1. E' stata effettuata la traduzione di tutti gli aggiornamenti delle guide pubblicate sul sito della Corte europea dei diritti dell'uomo (5 su 5) Le guide sono state diffuse tramite invio all'Ufficio comunicazione e stampa per la pubblicazione sul sito istituzionale. Ogni guida è corredata dal riferimento alle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo già oggetto di traduzione e pubblicazione sul sito ed è associata a fotografie realizzata da minori e giovani adulti seguiti dai servizi minorili della giustizia nell'ambito di un progetto volto a diffondere ed approfondire la conoscenza dei diritti dell'uomo, fornite dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, con il coinvolgimento degli istituti penali per i minorenni (IPM), degli uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM), delle comunità per minori (CM) e dei centri di prima accoglienza (CPA). La pagina del sito istituzionale è raggiungibile all'indirizzo https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_38.page</p> <p>2. La vacanza dell'incarico dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio I (tuttora persistente) non ha permesso di porre in essere le attività programmate per l'individuazione di modalità organizzative volte al recupero di somme liquidate in favore del Ministero della giustizia in contenziosi.</p> <p>3. E' stata svolta una riunione con i direttori degli uffici per la ricognizione delle proposte normative presentate nel corso degli anni e con verifica del relativo esito. E' stata inoltre discussa l'ideale struttura del Registro. Con decreto dirigenziale del 2 novembre 2022 è stato istituito il Registro delle proposte normative della Direzione generale degli affari giuridici e legali, materialmente allocato su piattaforma informatica con accesso consentito al Capo del Dipartimento, al Direttore generale e ai Direttori degli uffici.</p> <p>4. Nel corso dell'anno si è provveduto alla ricognizione con i direttori degli uffici delle criticità di più frequente insorgenza nei flussi di lavoro con l'Avvocatura generale dello Stato e con le Avvocature distrettuali, ai fini di valutare la necessità di un aggiornamento del form riepilogativo che era stato già trasmesso al Vice Avvocato generale dello Stato lo scorso anno. Il form è stato in effetti aggiornato, con inserimento di alcune criticità che non erano state precedentemente considerate e con i nuovi dati relativi al numero degli atti in transito nel Servizio protocollo centrale del Dipartimento per gli affari di giustizia.</p>

	<p>Si è quindi provveduto con nota prot. DAG n. 225316.U_2022 a trasmettere al Vice Avvocato generale dello Stato l'indicato form contenente la descrizione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. del processo lavorativo interessato; 2. dell'attuale assetto organizzativo, 3. delle ricadute pregiudizievoli di tale assetto, 4. della soluzione organizzativa proposta, 5. dei risultati raggiungibili mediante tale nuova soluzione <p>E' stato dunque chiesto all'Avvocatura generale di utilizzare il form per inserire le proprie proposte di modifica dei flussi informativi con l'Amministrazione.</p> <p>All'esito, sarebbe stato possibile predisporre la bozza di protocollo di intesa che recepisce le esigenze e le soluzioni organizzative proposte sia dal Ministero che dall'Avvocatura.</p> <p>L'obiettivo relativo al protocollo è stato raggiunto nella misura in cui riguardava attività di diretta responsabilità, essendosi in attesa delle determinazioni dell'Avvocatura generale.</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	70%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Traduzione e diffusione guide giurisprudenziali/Guide giurisprudenziali pubblicate sul sito della Corte EDU > 70%	30	>70%	5/5	100%	Sito HUDOC – Calliope – Sito istituzionale Ministero	
Redazione proposta di protocollo per il recupero delle somme liquidate in favore del Ministero della giustizia: 1	10	1	0	0		Vd. "Descrizione risultati ottenuti nell'anno"
Realizzazione del registro delle proposte normative: 1	30	1	1	100%	Calliope – Microsoft Team	
Redazione proposta di protocollo da sottoporre all'Avvocatura dello Stato: 1	30	1	1	100%	Calliope	Essendo emersa l'utilità della raccolta delle esigenze dell'Avvocatura, la proposta di protocollo è stata sostituita dall'invio del form descritto nella sezione "Descrizione"



Ministero della Giustizia

						risultati ottenuti nell'anno"
	100%					

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per gli affari di giustizia
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria
TITOLO DELL'OBIETTIVO	<i>Sostegno alla politica di rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p><i>L'obiettivo operativo di primo livello consiste nel sostenere la politica di rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale, obiettivo strategico della Ministra per l'anno 2022, da attuarsi attraverso: a) il monitoraggio degli accordi bilaterali in materia di estradizione, assistenza giudiziaria e trasferimento dei detenuti negoziati, parafati e firmati negli ultimi 5 anni, e la successiva individuazione degli adempimenti da portare a termine, nell'anno 2022, ai fini della successiva ratifica parlamentare; b) l'analisi e la selezione dei Paesi e delle aree geografiche ritenuti – in base alla popolazione italiana residente all'estero, all'infiltrazione e alla presenza di gravi forme di criminalità, alle statistiche relative alla procedure di estradizione e assistenza giudiziaria penale, nonché alla qualità della cooperazione bilaterale in assenza di accordi – di particolare interesse strategico per il nostro Paese, con l'obiettivo di concentrare le attività su alcuni Paesi e razionalizzare le risorse impiegate nell'attività di negoziazione; c) la negoziazione e la conclusione degli accordi bilaterali; d) l'assegnazione dei singoli dossier europei ed internazionali al Direttore Generale ed ai magistrati degli Uffici sulla base di criteri che valorizzino le specifiche competenze e professionalità e garantiscano continuità nella trattazione dei temi, con particolare riferimento ai working groups con sede a Bruxelles; e) la partecipazione al PC-OC (Committee of experts on the operation of European Conventions on co-operation in criminal matters) del Consiglio d'Europa, al CATS (Coordinating Committee in the area of police and judicial cooperation in criminal matters), e ad EUROMED, organi di cui il Direttore Generale è Membro italiano.</i></p> <p><i>Il risultato in termini concreti di cui si propone il raggiungimento dipende da diversi fattori, ed in primo luogo dal raccordo sinergico tra la Direzione Generale degli Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Interno e le Autorità Giudiziarie competenti. Il rafforzamento di tale raccordo sarà assicurato da questa Direzione Generale.</i></p>



Ministero della Giustizia

	<p><i>Gli eventuali elementi di criticità già in essere in fase di programmazione e di cui è opportuno tenere conto, in particolare laddove possano impedire il tempestivo raggiungimento dei risultati, sono costituiti dall'andamento dell'attuale pandemia nel corso dell'anno 2022.</i></p>
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p><i>L'obiettivo consistente nel sostenere la politica di rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale può senza dubbio definirsi completato. Nel corso dell'anno è stata ultimata la mappatura degli accordi bilaterali su scala globale, con particolare attenzione ai Paesi con i quali l'Italia non dispone di strumenti normativi sulla base dei quali attivare rapporti di cooperazione giudiziaria in materia di assistenza, estradizione e trasferimento delle persone condannate. Sono state attivate inedite negoziazioni con numerosi Paesi dell'America Latina (Nicaragua, El Salvador, Guatemala, Bolivia), ai quali sono state trasmesse rinnovate e moderne bozze di accordi bilaterali. E' stata inoltre ripresa la negoziazione di 3 accordi con il Venezuela, con il quale sono in corso attività finalizzate ad un incontro in presenza per la conclusione dei trattati. Particolare attenzione è stata prestata all'area mediorientale, storicamente deficitaria di accordi di cooperazione giudiziaria. Al riguardo è stata ultimata, nel mese di settembre, la negoziazione di un accordo in materia di assistenza giudiziaria con l'Iran, e sono in corso negoziazioni con l'Iraq, la Giordania e il Qatar. In fase avanzata è inoltre la negoziazione di 3 accordi di cooperazione giudiziaria con il Pakistan, alla luce della totale assenza di una cornice giuridica di riferimento. Sono stati inoltre conclusi 8 accordi di cooperazione giudiziaria, all'esito di 6 round negoziali svoltisi in presenza. Nel dettaglio, sono stati conclusi 2 accordi con l'India in materia di estradizione e assistenza giudiziaria (New Delhi, maggio 2022), 1 accordo con Singapore in materia di assistenza giudiziaria (Singapore, maggio 2022), 2 accordi con la Bolivia in materia di estradizione e trasferimento delle persone condannate (La Paz, giugno 2022), 1 accordo con San Marino in materia di reciproco riconoscimento delle misure alternative alla detenzione (San Marino, febbraio 2022), 1 accordo con l'Uzbekistan in materia di trasferimento delle persone condannate (Roma, gennaio 2022) e 1 accordo con l'Iran in materia di assistenza giudiziaria (Teheran, settembre 2022).</i></p> <p><i>Per quanto attiene, poi, ai singoli dossier europei ed internazionali, gli stessi sono stati assegnati stabilmente ai singoli magistrati, che hanno regolarmente partecipato alle riunioni a Bruxelles, nonché al sottoscritto, che ha puntualmente partecipato alle riunioni del PC.OC del Consiglio d'Europa, del CATS e di EUROMED.</i></p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%



Ministero della Giustizia

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
<i>Mappatura degli accordi bilaterali</i>	30%	100%	100%	100%	Protocollo calliope	
<i>Selezione di Paesi con i quali negoziare accordi, negoziazione e conclusione dei testi</i>	40%	100%	100%	100%	Protocollo calliope	
<i>Assegnazione stabile e strutturata dei singoli dossier europei ed internazionali al Direttore Generale ed ai magistrati degli Uffici e partecipazione alle riunioni del PC-OC, del CATS, EUROMED</i>	30%	100%	100%	100%	Protocollo calliope	
	100%					

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per gli affari di giustizia
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria
TITOLO DELL'OBIETTIVO	<i>Ottimizzazione e avanzamento delle politiche di digitalizzazione ed informatizzazione.</i>
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p><i>L'obiettivo operativo di primo livello consiste nell'ottimizzazione e nell'avanzamento delle politiche di digitalizzazione ed informatizzazione, in linea con il pacchetto di strumenti per la digitalizzazione della giustizia e le iniziative legislative lanciate dall'Unione europea per l'anno 2022, destinate a promuovere strutturalmente la digitalizzazione al fine di migliorare l'accesso alla giustizia e la cooperazione transfrontaliera, anche nel settore dell'intelligenza artificiale. Nel corso dell'anno 2022, in particolare, la Direzione Generale si prefigge l'obiettivo di sostenere attivamente tutte le proposte di regolamento presentate in ambito UE che mirano ad introdurre norme in materia di digitalizzazione ed a migliorare l'accesso alla giustizia nonché l'efficienza e la resilienza dei flussi di comunicazione inerenti alla cooperazione tra autorità giudiziarie e altre autorità competenti nelle cause transfrontaliere dell'UE, ed in particolare: a) la proposta di Regolamento della Commissione Europea cd. E-CODEX, finalizzata ad introdurre uno strumento per stabilire una rete di comunicazione interoperabile, sicura e decentralizzata tra sistemi informatici nazionali nel quadro dei procedimenti giudiziari civili e penali transfrontalieri, consentendo agli utenti, quali autorità giudiziarie ed operatori della giustizia, di inviare e ricevere documenti, moduli giuridici, prove e altre informazioni in maniera rapida e sicura; b) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un mercato unico dei servizi digitali (legge sui servizi digitali), finalizzata a disciplinare gli obblighi dei servizi digitali che fungono da intermediari e collegano i consumatori a merci, servizi e contenuti; c) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla digitalizzazione della cooperazione giudiziaria e dell'accesso alla giustizia in materia civile, commerciale e penale a livello transfrontaliero, con</i></p>



Ministero della Giustizia

	<p><i>l'obiettivo di stabilire il quadro giuridico per la comunicazione elettronica nel contesto delle procedure di cooperazione giudiziaria transfrontaliera; d) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativa allo scambio di informazioni digitali nei casi di terrorismo, con l'obiettivo di agevolare la condivisione di informazioni per aiutare gli Stati membri a contrastare il terrorismo; e) la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce una piattaforma di collaborazione come ausilio al funzionamento delle squadre investigative comuni, finalizzata a consentire alle SIC di operare nei diversi Stati, direttamente e in tempi reali, senza la penalizzazione di ostacoli di carattere formale.</i></p> <p><i>Parallelamente la Direzione Generale si prefigge come obiettivi di lavorare al fine di consentire uno scambio agile e veloce di dati ed informazioni tra il Ministero di Giustizia, le autorità giudiziarie, le istituzioni italiane ed estere che operano nel campo della cooperazione giudiziaria e più in generale interagiscono nel settore internazionale; di garantire la piena digitalizzazione dei fascicoli, anche con riferimento agli atti che ad oggi non risultano oggetto di digitalizzazione; di incentivare il ricorso al sistema della videoconferenza per consentire riunioni con i principali stakeholders; di implementare il sistema di rilevazione informatica delle procedure di estradizione, mandato d'arresto e assistenza giudiziaria realizzato dall'IBM in diretta collaborazione con la DGSIA e l'ausilio della stessa Direzione Generale, rendendo possibile l'analisi dei flussi di lavoro e l'elaborazione di prospetti statistici non solo per Paesi Richiesti o Richiedenti e/o per tipologia di procedimento, ma pure per tipologia di reato e per esito delle richieste, nonché per tempo medio di durata; di ridefinire il sito web del Ministero della giustizia, attraverso l'individuazione di un'area specificamente dedicata alla cooperazione giudiziaria ed all'attività internazionale in genere, che consenta di fornire agli utenti informazioni sugli strumenti giuridici da applicare in relazione ai paesi coinvolti.</i></p> <p><i>I tempi di realizzazione, con riferimento ad alcuni obiettivi, non sono agevolmente prevedibili, non dipendendo esclusivamente da questa Direzione Generale, come nel caso della realizzazione del sito web del Ministero della Giustizia; in questi casi, tuttavia, ci si prefigge comunque l'obiettivo di sollecitare la celere esecuzione degli stessi.</i></p>
<p>DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO</p>	<p><i>L'obiettivo consistente nell'ottimizzazione delle politiche di digitalizzazione ed informatizzazione è stato ampiamente raggiunto. I magistrati della Direzione Generale hanno attivamente partecipato alle numerose riunioni a Bruxelles relative alle diverse proposte di regolamento presentate in ambito UE che mirano ad introdurre norme in materia di digitalizzazione ed a migliorare l'accesso alla giustizia nonché l'efficienza e la resilienza dei flussi di comunicazione inerenti alla cooperazione tra autorità giudiziarie e altre autorità competenti nelle cause transfrontaliere dell'UE (a) la proposta di Regolamento della</i></p>



Ministero della Giustizia

	<p><i>Commissione Europea cd. E-CODEX; b) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un mercato unico dei servizi digitali (legge sui servizi digitali); c) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla digitalizzazione della cooperazione giudiziaria e dell'accesso alla giustizia in materia civile, commerciale e penale a livello transfrontaliero; d) la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativa allo scambio di informazioni digitali nei casi di terrorismo; e) la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce una piattaforma di collaborazione come ausilio al funzionamento delle squadre investigative comuni).</i></p> <p><i>Nel contempo, la Direzione Generale ha:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>- implementato il processo di digitalizzazione delle procedure di lavorazione degli atti che è stato recentemente avviato e che auspicabilmente porterà, in un tempo ragionevolmente breve, a una totale dematerializzazione dei fascicoli e dei procedimenti di cooperazione giudiziaria gestiti dalla Direzione Generale;</i><i>- contribuito alla riorganizzazione e all'aggiornamento dei contenuti delle pagine del sito web del Ministero dedicate alla cooperazione giudiziaria;</i><i>- sostenuto il progetto di sperimentazione di un programma informatico di traduzione assistita, che dovrebbe portare a un rilevante aumento della produttività, sia in termini quantitativi che qualitativi, dei lavori di traduzione degli atti delle procedure di cooperazione giudiziaria;</i><i>- avviato il progetto di digitalizzazione dei fascicoli storici presenti presso l'Archivio del Ministero della Giustizia, in collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato.</i> <p><i>La piena digitalizzazione delle migliaia di fascicoli della Direzione Generale può dirsi un fatto compiuto, con l'eccezione dei fascicoli "storici", inventariati e giacenti presso gli archivi del Ministero, la cui digitalizzazione necessita inevitabilmente di uno specifico contratto, non potendo la stessa essere demandata, stante la gravosità dell'impegno, al personale in servizio presso la Direzione Generale.</i></p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%



Ministero della Giustizia

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
<i>Partecipazione in sede europea ai tavoli di discussione delle proposte in materia di digitalizzazione della giustizia</i>	40%	100%	100%	100%	Protocollo calliope	
<i>Digitalizzazione integrale dei fascicoli della Direzione Generale</i>	40%	80%	90%	100%	Protocollo calliope	
<i>Ausilio tecnico-giuridico per la creazione di pagina web dedicata alla cooperazione giudiziaria ed all'attività internazionale</i>	20%	100%	100%	100%	Protocollo calliope	
	100%					

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento degli Affari di Giustizia
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione Generale degli Affari Interni
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Sviluppo e funzionamento dei servizi istituzionali
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Supporto alle attività degli uffici giudiziari, fornendo risposte ai quesiti in materia di servizi di cancelleria e spese di giustizia ed emanando circolari di chiarimento. Adozione dei provvedimenti di iscrizione, modifica e cancellazione richiesti dall'utenza nell'ambito dell'attività di gestione di albi e registri.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Nel corso dell'anno 2022 sono stati evasi 215 quesiti di cui 24 circolari rispetto ai 231 quesiti ricevuti, mentre sono stati adottati complessivamente 495 provvedimenti in materia di Organismi di Composizione della Crisi, 43 provvedimenti in materia di gestori vendita telematica, 767 provvedimenti in materia di organismi di mediazione, 171 provvedimenti in materia di enti di formazione e 1095 provvedimenti relativi all'albo degli amministratori giudiziari.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Percentuale del numero di quesiti evasi	50%	80	93%	100%	Valutazione performance DG 2022	
Numero di provvedimenti di iscrizione, modifica, cancellazione relativi agli albi, elenchi e registri	50%	>1500	2571	100%	Valutazione performance DG 2022	
	100%					



SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento degli Affari di Giustizia
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione Generale degli Affari Interni
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per le spese di giustizia
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Emissione di ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati degli uffici giudiziari delle somme stanziare in bilancio, al fine di ridurre il debito dell'amministrazione giudiziaria e i tempi di pagamento nei confronti dei creditori. Tutte le attività volte all'abbattimento del debito pregresso formatosi per spese di giustizia.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Tutti i fondi disponibili in conto competenza e conto cassa sono stati accreditati. Il debito complessivo pregresso è stato integralmente abbattuto.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Percentuale di utilizzo dei fondi disponibili in bilancio per spese di giustizia. Rapporto tra fondi utilizzati e fondi disponibili	50%	80%	100%	100%	Valutazione performance DG 2022	
Percentuale di abbattimento del debito pregresso per spese di giustizia. Ammontare complessivo delle somme corrisposte/ammontare delle somme da rimborsare.	50%	>65%	100%	100%	Valutazione performance DG 2022	
	100%					

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento degli Affari di Giustizia
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione Generale degli Affari Interni
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Razionalizzazione e riduzione dei tempi di durata delle procedure per l'istruttoria delle grazie
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Razionalizzare e semplificare la procedura in materia di istruttoria delle domande di grazia, avviando una costante collaborazione con gli uffici giudiziari al fine di rispettare la tempistica stabilita ed eliminare l'arretrato.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Per l'anno 2020 residuano 14 fascicoli di grazia sui 287 iniziali, per l'anno 2021, 56 fascicoli su 284, per l'anno 2022 145 fascicoli su 294. Pertanto, per l'anno 2020 sono stati definiti 273 fascicoli su 287 domande pervenute, nel 2021 228 fascicoli su 284 e nel 2022 149 fascicoli su 294.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Definizione delle istruttorie relative alle domande di grazia presentate nel 2020	50%	95%	95,1%	100%	Valutazione performance DG 2022	
Definizione delle istruttorie relative alle domande di grazia presentate nel 2021 e nel 2022	50%	>50%	65,2%	100%	Valutazione performance DG 2022	
	100%					

SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale del personale e della formazione
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Assunzione di unità di personale con procedura ordinaria e semplificata
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	La Direzione si pone come obiettivo la conclusione della procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato di 2.242 funzionari giudiziari, lo scorrimento delle graduatorie vigenti e l'assunzione a tempo determinato di oltre 8.000 unità di personale amministrativo per il rafforzamento dell'Ufficio per il processo e di oltre 5.000 unità di personale amministrativo con profili tecnici. Tenuto conto del numero delle unità coinvolte ed in considerazione delle esigenze organizzative e logistiche rappresentate dagli Uffici giudiziari, l'assunzione del personale PNRR avverrà secondo un calendario condiviso con gli Uffici destinatari.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Le assunzioni sono avvenute nel rispetto dei tempi previsti nell'ambito della programmazione annuale. La procedura di assunzione dei 2.242 funzionari giudiziari si è conclusa il 5 settembre 2022. Le assunzioni del personale PNRR sono state portate a termine in tempi ragionevolmente brevi consentendo il raggiungimento dell'obiettivo intermedio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza collegato alla linea di intervento M1C1: <i>Investire nel capitale umano per rafforzare l'Ufficio per il processo e superare le disparità tra gli Uffici giudiziari, migliorarne la performance sia in primo che in secondo grado e accompagnare, completandolo, il processo di transizione digitale del sistema giudiziario.</i>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Numero di unità assunte al netto delle rinunce e mancati possessi (11.131) /Numero delle unità da assumere (15.902) x 100	100%	≥70%	83,8%	100%	Direzione generale del personale e della formazione	
	100%					

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale del personale e della formazione
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Formazione del personale amministrativo di ruolo e a tempo determinato
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	La Direzione intende assicurare la formazione in ingresso del personale di nuova assunzione e particolare impegno sarà profuso nella formazione del personale assunto nell'ambito del PNRR. In considerazione del particolare regime di flessibilità previsto per le risorse assunte a tempo determinato, gli interventi formativi prediligeranno l'utilizzo di metodologie a distanza. Si procederà pertanto all'affidamento della fornitura di un servizio di costruzione di videolezioni con relatori interni da fruire su piattaforma <i>e-learning</i> . Inoltre, considerato l'elevato numero di personale PNRR da formare ed i tempi ridotti connessi alla durata del contratto di lavoro, si ritiene necessario acquisire percorsi formativi per la fruizione a distanza anche sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione. Ulteriori iniziative saranno realizzate in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	La formazione destinata al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato ha raggiunto e superato il <i>target</i> . In particolare, la formazione in materia di informatica e quella dedicata agli applicativi in uso nel settore civile, penale e amministrativo-contabile sono state erogate a circa 3.600 unità di personale amministrativo.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Numero unità di personale a tempo indeterminato e di ruolo avviato a formazione	50%	> 1.000	11.953	100%	Direzione generale del personale e della formazione	
Numero unità di personale a tempo determinato avviato a formazione	50%	> 5.000	8.063	100%	Direzione generale del personale e della formazione	
	100%					

SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale dei magistrati
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Realizzazione del nuovo sistema applicativo per la gestione delle pratiche di disciplina
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	La Direzione si pone l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema applicativo per la gestione delle pratiche di disciplina inerenti al personale di magistratura. La messa in esercizio del nuovo sistema gestionale consentirà alla Direzione, nell'espletamento della specifica attività svolta nell'ambito del sistema giurisdizionale disciplinare, di garantire sempre maggiore efficienza e tempestività, implementando la gestione del flusso dei dati di ogni procedimento.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Fino al 24 maggio 2022, data in cui il Direttore generale ha lasciato l'incarico, si sono tenute le riunioni operative previste e si è conclusa positivamente la fase di studio e programmazione dell'attività di aggiornamento che dovrà essere erogata in favore del personale addetto all'utilizzo del nuovo sistema operativo.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	58%*

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Riunioni operative del tavolo tecnico interdirezionale funzionali alla scrittura del nuovo programma informatico, da parte di una società esterna incaricata	50	3	2	67%	Direzione generale dei magistrati	Il valore consuntivo è da intendersi riferito alle attività programmate fino al 24 maggio 2022
Attività di aggiornamento e formazione in favore del personale addetto all'utilizzo del nuovo sistema applicativo	50	2	1	50%	Direzione generale dei magistrati	Il valore consuntivo è da intendersi riferito alle attività programmate fino al 24 maggio 2022
	100%					

* Il grado di raggiungimento dell'obiettivo deve intendersi pari al 100% in relazione alle attività programmate sino al 24 maggio 2022, data in cui il Direttore generale ha lasciato l'incarico.

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale dei magistrati
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Politiche assunzionali del personale di magistratura: continuità operativa e modernizzazione della procedura
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	La Direzione generale, al fine di fronteggiare le attuali scoperture di organico, ha indetto con D.M. 1° dicembre 2021 il concorso a 500 posti di magistrato ordinario pubblicato nella G.U. n. 98 del 10 dicembre 2021. L'obiettivo specifico concerne l'analisi tecnica e commerciale propedeutica alla individuazione dei siti idonei ad ospitare lo svolgimento delle prove scritte, il tempestivo espletamento della procedura concorsuale nonché la digitalizzazione di alcune fasi di essa. È allo studio, nell'ambito di un tavolo tecnico, la possibilità per i candidati di consultare i testi normativi in modalità informatica, come espressamente previsto dall'art. 26-bis del d.l. 24 agosto 2021, n. 118, convertito con modificazioni dalla legge 21 ottobre 2021, n. 147, recante "Misure urgenti in materia di concorso per il reclutamento di magistrati ordinari".
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	All'esito delle riunioni tecniche e dei sopralluoghi programmati, sono state individuate cinque sedi decentrate (Torino, Milano, Bologna, Roma e Bari) e le prove scritte, una volta concluse le attività propedeutiche al loro espletamento, si sono svolte dall'11 luglio al 15 luglio 2022. I lavori del tavolo tecnico istituito tra la Direzione generale dei magistrati e la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione sono proseguiti durante l'anno. La digitalizzazione della procedura di reclutamento dei magistrati ordinari sarà realizzabile in successive tornate concorsuali, eliminando così la complessa fase di preventiva consegna dei testi cartacei da parte dei concorrenti alla commissione esaminatrice ed assicurando condizioni di piena parità di accesso tra i candidati anche riguardo alla consultazione dei codici e delle leggi speciali.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Riunioni tecniche, sopralluoghi e analisi di impatto funzionali all'individuazione dei siti ove svolgere le prove scritte del concorso indetto con D.M. 1° dicembre 2021	30	5	5	100%	Direzione generale dei magistrati	
Riunioni del tavolo tecnico propedeutiche alla realizzazione del sistema informatico di consultazione dei testi normativi durante	30	3	3	100%	Direzione generale dei magistrati	



Ministero della Giustizia

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
l'espletamento delle richiamate prove scritte						
Predisposizione e sottoscrizione degli accordi contrattuali con soggetti estranei all'Amministrazione per l'espletamento delle prove concorsuali	40	5	5	100%	Direzione generale dei magistrati	
	100%					

SCHEDE DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Progetti per analisi rivolta all'individuazione della vulnerabilità sismica degli immobili di proprietà comunale, sede di Uffici giudiziari.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Alla luce dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/3/2003, la Direzione si pone l'obiettivo di organizzare una campagna di <i>audit</i> conoscitiva per definire lo stato di sicurezza degli immobili sede di Uffici giudiziari sul territorio nazionale con riferimento alla loro vulnerabilità sismica.</p> <p>Entro il 31/12/2022 la Direzione impegnerà fondi per almeno l'80% della somma stanziata (circa € 1.200.000) per la stipula, da parte della Direzione generale o dell'Ufficio interessato, di un contratto con un professionista individuato in base ad una determina <i>ad hoc</i> per l'affidamento delle relative prestazioni.</p> <p>Tali operazioni riguarderanno 30 dei 473 immobili comunali in uso agli Uffici giudiziari interessati da tale attività. Il rispetto dei tempi e il buon esito delle operazioni risulterà in parte condizionato da <i>stakeholders</i> esterni quali enti comunali, Belle Arti, organi regionali come il genio civile per l'ottenimento di pareri, conferenze di servizi e nulla osta.</p>
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>La ricognizione per l'individuazione degli immobili sui quali intervenire ha evidenziato criticità, non imputabili alla Direzione, che hanno reso necessaria la rimodulazione del <i>target</i> atteso. Sono state emesse le determinazioni con i relativi importi per n. 10 edifici di proprietà comunale, sede di Uffici giudiziari. Con il susseguirsi delle aggiudicazioni è stato possibile disporre delle economie di gara e con le procedure attualmente in corso di espletamento sarà possibile conseguire di ulteriori, in modo da contenere la spesa nei limiti dei fondi assegnati. Per lo sviluppo ulteriore dell'obiettivo e, dunque, il coinvolgimento di tutti gli immobili di proprietà comunale per i quali l'Ente proprietario non abbia già provveduto all'analisi della vulnerabilità sismica sarà necessaria una consistente integrazione dei fondi. Con la medesima finalità, a seguito delle assunzioni del personale tecnico PNRR, è stata istituita in data 20/12/2022 la macroarea "Strutture e vulnerabilità sismica".</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Numero edifici di proprietà comunale, sede di Uffici giudiziari, per i quali si riuscirà a stipulare il contratto con un professionista per l'elaborazione di un progetto relativo all'analisi della vulnerabilità sismica/numero totale edifici di proprietà comunale sede di Uffici giudiziari	100	10/473*	10	100%	Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie	* Il target originario (30/473) è stato rideterminato in corso d'anno, in sede di consuntivo del primo semestre, in ragione dell'onerosità degli affidamenti nonché della scelta di coinvolgere prioritariamente immobili medio-grandi
	100%					

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Ampliamento della spesa autonoma e centralizzazione di specifiche tipologie di spesa
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>L'impegno della Direzione sarà focalizzato sulla razionalizzazione e semplificazione delle procedure di autorizzazione alla spesa e di esecuzione degli affidamenti attraverso due strategie gestionali: attribuzione di una maggiore autonomia di spesa agli Uffici giudiziari e centralizzazione degli acquisti nei contesti di maggiore complessità. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sarà avviata una ricognizione delle procedure di autorizzazione alla spesa decentrata; b) si verificherà la possibilità di raggruppare le procedure in categorie omogenee per tipologia ed importo, identificando i <i>cluster</i> maggiormente significativi su cui applicare eventuali correttivi procedurali; c) si valuterà per quali capitoli e quali tipologie merceologiche possa essere assegnato ad inizio anno al Funzionario delegato un <i>plafond</i> cui attingere; d) verranno individuate le categorie di beni e servizi per i quali è opportuno: <ul style="list-style-type: none"> 1) stipulare accordi-quadro a livello centrale; 2) procedere alla centralizzazione dell'acquisto.

DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>Svolta la prevista attività di ricognizione, con la Circolare prot. n. 210498 del 15 settembre 2022, è stata realizzata la semplificazione delle procedure di autorizzazione della spesa delegata, determinando significativi risultati di snellimento. In particolare, la riduzione delle determinazioni di autorizzazione di spesa è stata pari al 40%, oltre il <i>target</i> prefissato a inizio anno. È inoltre stato definito un <i>plafond</i> su alcuni capitoli da assegnare agli Uffici giudiziari al fine di implementarne l'autonomia di spesa. È stata predisposta a supporto degli Uffici giudiziari la casella infogare.dgrisorse@giustizia.it.</p> <p>In merito alla centralizzazione nei contesti di maggiore complessità, è stata avviata sia una analisi delle tipologie di acquisti che necessitano di una standardizzazione delle specifiche tecniche, uniformando su scala nazionale le tipologie di beni utilizzati e i relativi costi di acquisizione e gestione, sia la centralizzazione di specifiche tipologie di spesa.</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Rapporto quantitativo delle determinazioni di autorizzazione di spesa della Direzione generale 2022/2021	50	-20%	-40%	100%	Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie	
Nr. di piani gestionali/capitoli da assoggettare a <i>plafond</i> di spesa	50	5	6	100%	Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie	
	100%					

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITA'

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale del bilancio e della contabilità
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Armonizzazione delle operazioni di registrazione contabile nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria ai fini della corretta rappresentazione del budget dello Stato
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	All'introduzione dell'applicativo INIT, in sostituzione del sistema SICOGE, consegue la predisposizione automatica del rendiconto economico sulla base di operazioni che, per ogni atto di gestione, verranno registrate nel corso dell'esercizio finanziario dagli operatori dell'amministrazione giudiziaria sull'intero territorio nazionale, con il rischio di errori non rettificabili, se non uniformate preventivamente. L'obiettivo si prefigge di fornire, agli Uffici giudiziari e alle amministrazioni centrali, linee guida per una uniforme registrazione dei fatti di gestione così da garantire coerenza tra il documento previsionale e il rendiconto. Prima verranno verificate le corrispondenze tra le voci del piano dei conti, a seguire saranno analizzate tutte le possibili voci di spesa per individuare le corrispondenti voci del piano dei conti integrato; infine verrà diramato un documento finale contenente le informazioni utili ai fini della corretta registrazione contabile.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	L'obiettivo consisteva nel predisporre un documento finalizzato all'armonizzazione delle operazioni di registrazione contabile nell'ambito dell'amministrazione giudiziaria per la corretta rappresentazione del <i>budget</i> dello Stato così da consentire, a decorrere dall'anno successivo, la predisposizione del rendiconto economico attraverso l'integrale utilizzo dei dati contabili inseriti in INIT. Sono stati individuati gli errori e le discordanze nella registrazione delle medesime fattispecie più significativi con individuazione delle soluzioni più opportune. Si è poi proceduto, per ogni capitolo e piano gestionale di pertinenza dei Dipartimenti coinvolti, all'analisi delle possibili voci di spesa individuando le corrispondenti voci del piano dei conti. È stato poi predisposto il documento contenente i principi e le regole da applicare in sede di registrazione sul sistema INIT destinati a tutti gli operatori dell'amministrazione centrale e delle articolazioni periferiche.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	100%

INDICATORE	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
N. di documenti finali pubblicati	100	1	1	100%	Direzione generale del bilancio e della contabilità	
	100%					

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI UFFICI ED EDIFICI DEL COMPLESSO GIUDIZIARIO DI NAPOLI

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli uffici e degli edifici del complesso giudiziario di Napoli
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Interventi di adeguamento funzionale ambienti dell'immobile sito in Saviano (NA) da destinare a deposito dei corpi di reato del Tribunale di Napoli.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	A fronte della inadeguatezza e incapacità dei locali destinati ad archivio corpi di reato siti nel Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli Alessandro Criscuolo, è stato preso in consegna da parte dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata un immobile sito in Saviano (NA). Per renderlo funzionale al deposito dei corpi di reato, sono previsti interventi di sistemazione dell'area esterna da destinare sia a parcheggio che a transito dei mezzi di trasporto contenenti i materiali oggetto di corpi di reato e l'adeguamento tecnico funzionale della struttura, attraverso la realizzazione sia di opere impiantistiche che edili. Sono previsti, altresì, per motivi di sicurezza l'installazione di un sistema antintrusione e di telecamere lungo tutto il perimetro collegate al comando dei Carabinieri di zona.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Concluse le procedure di gara, le lavorazioni hanno interessato il ripristino generale del fabbricato e dell'area esterna. Sul fabbricato sono stati svolti interventi di ripresa murata, interni ed esterni, realizzate nuove pavimentazioni al piano primo e mansardato per l'installazione di scaffalature. Sono stati effettuati interventi di sistemazione delle parti in ferro e di ripresa e adeguamento della parte di impiantistica elettrica, antincendio, sicurezza e di illuminazione interna ed esterna. Il completamento dell'intervento, con riferimento al piazzale esterno ed alle opere di pavimentazione carrabile, nonché le fasi di collaudo e consegna sono state rimesse all'Ufficio periferico di Napoli subentrato nello svolgimento dei compiti istituzionali della Direzione a decorrere dal 22 agosto 2022.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	85%*

* Il grado di raggiungimento dell'obiettivo deve intendersi pari al 100% in relazione alle attività programmate sino al 22 agosto 2022, data in cui l'Ufficio periferico di Napoli è subentrato alla Direzione nello svolgimento dei compiti istituzionali.

INDICATORE*	PESO (DELL'INDICATORE)	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Redazione progetto esecutivo e procedura di gara MEPA	40	100%	100%	100%	Direzione generale per la gestione e la	



Ministero della Giustizia

					manutenzione degli uffici e degli edifici del complesso giudiziario di Napoli	
Inizio lavori	30	100%	100%	100%	Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli uffici e degli edifici del complesso giudiziario di Napoli	
Completamento dei lavori	30	100%	50%	50%	Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli uffici e degli edifici del complesso giudiziario di Napoli	Il valore consuntivo si riferisce al completamento delle attività programmate fino alla data del 22 agosto 2022
Collaudo e consegna dell'immobile	-	-	-	-	Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli uffici e degli edifici del complesso giudiziario di Napoli	Il quarto indicatore non è stato oggetto di rendicontazione da parte della Direzione in quanto sostituita dall'Ufficio periferico di Napoli alla data del 22 agosto 2022 quando era ancora in corso la fase di completamento dei lavori.
	100%					

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione	
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati	
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Processo Civile Telematico (PCT)	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>La Direzione Generale per i servizi informativi automatizzati, considerato lo stato evoluto del Processo Civile Telematico, intende realizzare un'opera di coerente supporto alle infrastrutture degli Uffici, di costante evoluzione degli applicativi, di studio e ricerca sui sistemi per il miglioramento dei processi decisionali degli attori sociali investiti dall'azione giudiziaria, in particolare indirizzando i temi del PNRR. Più nel dettaglio si intende:</p> <p>a) mirare ad una piena integrazione dei sistemi informativi utilizzati dalla giurisdizione civile estendendo il PCT presso la Corte Suprema di Cassazione, il Giudice di Pace, la giustizia civile minorile;</p> <p>b) provvedere all'adeguamento degli applicativi alle numerose modifiche normative che si sono susseguite nell'ultimo triennio, anche al fine di consentire una puntuale rilevazione dell'efficacia delle riforme poste in essere;</p> <p>c) realizzazione del data lake civile richiesto dal PNRR.</p>	
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>Per il PCT presso la Corte Suprema di Cassazione sono state realizzate e rilasciate in ambiente di collaudo tutte le principali funzionalità che hanno permesso l'avvio dell'obbligatorietà del PCT in Cassazione, come ad esempio: scheda di spoglio, delega alla visibilità dei ricorsi a vari soggetti di interesse (Presidenti titolari, Coordinatori delle Sottosezioni di Sesta, Consiglieri Delegati), gestione degli assistenti esterni, esiti e fasi dello spoglio, filtri di ricerca spoglio e ricerca avanzata, raffinamenti incrementali delle ricerche e analisi spettrale, gestione alert nel desk del Magistrato, formazione del pacchetto degli atti regolamentari, ed altre.</p> <p>Per l'adeguamento degli applicativi alle modifiche normative è stato implementato e messo in produzione l'applicativo per la gestione delle istanze di rimborso agli imputati assolti (art. 1 commi 1015, 1018 e 1022, legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», Decreto interministeriale 20 dicembre 2021), esposto sul Portale dei Servizi Telematici (PST).</p> <p>Sono state implementate e messe in produzione gli adeguamenti del PCT al Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14), recependo altresì le modifiche di cui al decreto legislativo 17 giugno 2022, n. 83, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza). Inoltre sono stati completati gli sviluppi per permettere l'apertura dell'albo dei gestori della crisi di impresa al 6 gennaio 2023.</p> <p>Per quanto concerne la gara Data Lake, volta alla realizzazione di 6 nuovi sistemi di conoscenza in ambito penale e civile, è stata data l'esecutività ufficiale alle attività del progetto.</p>	
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100	

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTI DEI DATI	NOTE
Avanzamento dello stato di integrazione dei sistemi utilizzati presso la Corte Suprema di Cassazione	40%	80%	80%	100	DGSIA	
Adeguamento degli applicativi alle modifiche normative	40%	100%	100%	100	DGSIA	
Stesura ed assegnazione della gara Data Lake Civile nel rispetto delle milestone PNRR	20%	100%	100%	100	DGSIA	
	1					

Note per la compilazione

- a) la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- b) non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- c) nei campi testo essere sintetici
- d) se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click destro cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- e) se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Processo Penale Telematico (PPT)
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Il disallineamento del Processo telematico penale rispetto all'area civile necessita di un'azione correttiva, già intrapresa dalla Direzione Generale per i servizi informativi automatizzati e che ora necessita di essere intensificata. A tal fine, la Direzione Generale per i servizi informativi automatizzati intende proseguire, in ottica PNRR, nella:</p> <p>a) diffusione su tutto il territorio nazionale del portale dei depositi penali; b) realizzazione del nuovo workflow manager abilitante gli obiettivi del PPT; c) realizzazione del data lake penale richiesto dal PNRR.</p>
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>Il deposito atti è partito presso tutte le Procure con il Decreto Ristori di fine ottobre 2020 (D.L. n. 137 del 2020) per i seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opposizione all'archiviazione - denuncia e querela e relativa procura speciale - nomina del difensore - rinuncia - revoca del mandato, - istanze e memorie post 415bis <p>Il deposito atti è in sperimentazione presso i Tribunali di Torino (da marzo 2021) e Bari (da novembre 2021) per i seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istanze e memorie difensive, - liste testi, - atti di nomina, - rinuncia e revoca al mandato difensivo, - atti di costituzione di parte civile <p>Per fine 2022 è stata diffusa su tutto il territorio la funzionalità di consultazione atti penali tramite l'utilizzo del portale.</p> <p>A giugno 2022 è stata consegnata dal fornitore l'intera gestione, attraverso il WFM, del mod 37 e dei flussi – documentali e di registro - delle intercettazioni.</p> <p>Per quanto concerne la gara Data Lake, volta alla realizzazione di 6 nuovi sistemi di conoscenza in ambito penale e civile, è stata data l'esecutività ufficiale alle attività del progetto</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Diffusione del portale depositi penale	40%	50%	50%	100	DGSIA	
Realizzazione del nuovo workflow manager con il modello 37 e la firma digitale	40%	70%	70%	100	DGSIA	
Stesura ed assegnazione della gara Data Lake Penale nel rispetto delle milestone PNRR	20%	100%	100%	100	DGSIA	
	1					

Note per la compilazione

- a) la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- b) non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- c) nei campi testo essere sintetici
- d) se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click desto cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- e) se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	DDSC
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	DGCoe
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Coordinamento e promozione di interventi relativi alle politiche di coesione nell'ambito del "sistema giustizia"
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Perseguire, promuovere e/o supportare azioni finanziate nell'ambito della politica regionale, nazionale, comunitaria e di coesione finalizzate a: - diffusione e consolidamento dell'Uff per il processo nonché miglioramento organizzativo degli Uff. giud. per velocizzare iter procedimenti civ. e pen. evitando accumulo arretrato; - avanzamento politiche digitalizzazione amministrazione giustizia; - diffusione servizi prossimità anche in sinergia con enti locali territoriali, PA, gestori pubblici servizi, soggetti privati e/o terzo settore; - potenziamento sistema inclusione sociale collegato a esecuzione pene o misure alternative alla detenzione (particolarmente potenziamento lavoro soggetti anche minori in esecuzione penale); - potenziamento edilizia giudiziaria/penitenziaria; - potenziamento capacità amministrativa del Ministero della Giustizia e articolazioni periferiche
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>Nell'anno 2022 la DG Coesione ha rivestito un ruolo di preminente supporto alla presentazione e all'attuazione di progetti finanziabili e/o finanziati da fondi europei, con la partecipazione a ventisette progetti semplici: sei a regia, nell'ambito del Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato (UPP Task Force), quindici a regia nell'ambito del progetto Uffici di prossimità, quattro a regia nell'ambito del progetto MILIA PON Inclusione, uno a titolarità nell'ambito del supporto tecnologico UPP e uno a titolarità relativo alla Digital transformation.</p> <p>Nello specifico, nell'anno 2022, sono stati ammessi a finanziamento nove dei progetti semplici sopra citati, di cui sei nell'ambito del progetto complesso UPP Task Force, uno nell'ambito del progetto complesso Uffici di Prossimità, uno di supporto tecnologico UPP e uno di Digital transformation.</p> <p>La Direzione è stata impegnata in oltre quaranta riunioni di coordinamento in un'ottica di continuazione a perseguire, promuovere e/o supportare azioni finanziate nell'ambito della politica regionale, nazionale, comunitaria e di coesione, volte alla diffusione ed al consolidamento dell'Ufficio per il processo, nonché al miglioramento dell'organizzazione degli Uffici giudiziari, al fine di velocizzare l'iter dei procedimenti civili e penali e di evitare l'accumulo di arretrato. Ulteriore impegno è stato quello relativo alla diffusione di Uffici di prossimità, anche in sinergia con enti locali, territoriali e pubbliche amministrazioni, al potenziamento del sistema di inclusione sociale dei soggetti in esecuzione penale (con particolare riguardo al lavoro intramurario), al potenziamento della capacità amministrativa del Ministero della giustizia e delle sue articolazioni periferiche. Anche in relazione al Programma Operativo Nazionale e relativo Programma Operativo complementare "Governance e capacità istituzionale 2014-2020", la Direzione ha proseguito efficacemente le attività di propria competenza. In seguito all'esigenza ministeriale di potenziare e consolidare le attività di modernizzazione del "sistema giustizia", rispondendo così alle esigenze individuate dall'obiettivo specifico 1.4 del PON Governance 2014-2020, che punta a migliorare e consolidare l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario, attraverso il Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato (Asse 1 - FSE) le cui attività, nel 2022, sono state in linea con le previsioni di avanzamento anche se, in corso d'opera, si sono presentate alcune criticità relative al diverso livello di coinvolgimento degli Uffici Giudiziari, per le quali si sono poste in essere specifiche azioni di interlocuzione per rafforzare tale coinvolgimento. Inoltre, la Direzione ha portato avanti il Progetto Uffici di prossimità (POC al PON GOV. 1 - 1.2 - 1.2.2), che ha come obiettivo di avvicinare il sistema giustizia ai cittadini in materia di volontaria giurisdizione, realizzando presso le sedi dei Comuni selezionati dalla Regioni Beneficiarie gli Uffici stessi. Ancora con il progetto Supporto tecnologico per gli addetti dell'Upp (POC, 1 - 1.2 - 1.2.2) la Direzione ha consolidato l'infrastruttura informatica dell'Amministrazione supportando l'implementazione degli Uffici per il Processo.</p> <p>Inoltre, nel 2022, la Direzione ha dato avvio al Progetto Digital Transformation (PON, 4 - 4.1 - 4.1.1) al fine di soddisfare l'esigenza di efficientamento di prassi e procedure per la governance dei programmi gestiti dal Ministero della Giustizia.</p> <p>Per quanto concerne il Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020, la Direzione ha dato attuazione al Progetto «Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale» (MILIA) che si concluderà il 30/09/2023 e che ha come obiettivo l'individuazione di un modello di sperimentazione attiva di lavoro intramurario replicabile a livello nazionale; il progetto si è concentrato su due filiere, una relativa agli arredi per le celle detentive realizzando due grosse falegnamerie (Sulmona e Lecce) in grado di soddisfare il fabbisogno di arredi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, l'altro sistema è quello agricolo delle colonie penali della Sardegna e della Toscana, finalizzato all'implementazione e sperimentazione di processi produttivi innovativi improntati a una gestione manageriale delle imprese agricole.</p> <p>Inoltre, la Direzione ha supportato, il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, in qualità di beneficiario nell'ambito del PON Legalità- Azione 4.1.2- per i progetti: "Azione di sistema per l'Innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in uscita dai circuiti penali"; "Una rete per l'Inclusione"; "Liberi di scegliere".</p> <p>In particolare, la Direzione ha seguito le procedure contabili di liquidazione dei sopracitati progetti.</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Indicatore 1	100	8	9	100	<p>UPP Task Force Decreto_Torino_m_dg.DGCP.14022022.0000058.ID Decreto_Bologna_m_dg.DGCP.17022022.0000066.ID Decreto_Toscana_m_dg.DGCP.22022022.0000072.ID Decreto_Napoli_m_dg.DGCP.14022022.0000053.ID Decreto_Bari_m_dg.DGCP.14022022.0000052.ID Decreto_Palermo_m_dg.DGCP.14022022.0000060.ID</p> <p>Uffici di Prossimità Decreto_Regione Campania_m_dg.DGCP.12/04/2022.0000123.ID</p> <p>Digital Transformation DECRETO_m_dg.DGCP.29/07/2022.0000215.ID</p> <p>Supporto Tecnologico UPP m_dg.DGCP.01/04/2022.0000942.E</p>	Decreti di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dalle Università Beneficiarie nell'ambito dell'Avviso per il finanziamento di interventi a regia PON GOV 2014-2020 (Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1); delle Regioni Beneficiarie nell'ambito del Progetto complesso Uffici di Prossimità (originariamente Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 successivamente attivato sul POC Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.2); Digital Transformation (Asse 4 Azione 4.1.1); Supporto tecnologico UPP POC al PON Asse 1 Azione 1.2.1
	100					

Note per la compilazione

- la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- nei campi testo essere sintetici
- se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click desto cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	DDSC
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	DGCoe
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Potenziamento delle iniziative PNRR
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Garantire il necessario raccordo con l'Unità di missione per il PNRR istituita con Decreto interministeriale 18 novembre 2021 al fine di assicurare il coordinamento tra le azioni finanziate nell'ambito dell'ordinaria politica di bilancio dell'Unione ed i progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del relativo Piano Complementare.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Con riferimento al Progetto complesso "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato" (UPP Task Force) che ha l'obiettivo di potenziare e consolidare le attività di modernizzazione del "sistema giustizia" rispondendo così alle esigenze individuate dall'obiettivo specifico 1.4 del PON Governance 2014-2020, attraverso l'introduzione di un modello collaborativo per il magistrato a supporto delle attività collaterali all'azione giudicante, l'Organismo intermedio ha ammesso a finanziamento, il 5 gennaio 2022 i 6 progetti presentati dalle Università Beneficarie, per un importo complessivo di euro 51.641.751,36. Inoltre, è stata avviata la ricognizione puntuale delle attività che si stanno svolgendo presso le università e gli uffici giudiziari, che si è conclusa nel mese di settembre. Gli esiti della ricognizione sono stati condivisi prima con l'Unità di Missione PNRR - con l'obiettivo di individuare specifici ambiti di sinergia tra interventi PON Governance e interventi PNRR rispetto al tema dell'Ufficio per il Processo - e poi con le Università Beneficarie il 3 novembre 2022. Le attività di raccordo tra la DG Coesione e l'Unità di missione PNRR sono state agevolate anche dal fatto che, dall'agosto 2022, il Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR è stato altresì reggente di questa Direzione.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Indicatore 1	100	6	6	100	Decreto_Torino_m_dg.DGCPC.14022022.0000058.ID Decreto_Bologna_m_dg.DGCPC.17022022.0000066.ID Decreto_Tuscia_m_dg.DGCPC.22022022.0000072.ID Decreto_Napoli_m_dg.DGCPC.14022022.0000053.ID Decreto_Bari_m_dg.DGCPC.14022022.0000052.ID Decreto_Palermo_m_dg.DGCPC.14022022.0000060.ID	Decreto di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dalle Università Beneficarie nell'ambito dell'Avviso per il finanziamento di interventi a regia (Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1)
	100					

Note per la compilazione

- a) la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- b) non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- c) nei campi testo essere sintetici
- d) se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click dexto cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- e) se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	DAP
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO-DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI, DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA.-PRAP
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	La razionalizzazione delle infrastrutture e la revisione gestionale dell'edilizia penitenziaria sarà mirata all'adeguamento ed alla riqualificazione degli istituti esistenti, con l'obiettivo di assicurare la tutela della salute, della sicurezza e delle migliori condizioni di vita negli ambienti detentivi. Dovrà essere garantita maggiore economicità ed efficienza delle strutture e degli impianti, con specifico riferimento ad obiettivi di controllo e riduzione della spesa per i consumi energetici. Il completamento delle opere e degli interventi per l'aumento della capacità ricettiva sarà finalizzato alla differenziazione dei regimi di sicurezza e trattamentali degli istituti penitenziari ad agevolare l'esecuzione delle pene in prossimità del territorio di origine delle persone ristrette.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>1.Sono stati realizzati n. 354 posti in più, pari ad un incremento dello 0,69% della capienza regolamentare ottenuto a seguito dell'attivazione di nuovi posti detentivi e l'aumento dei posti disponibili conseguito all'esito delle attività poste in essere nel corso del 2022 , per la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio demaniale concesso in uso governativo all'Amministrazione,</p> <p>2.Sono stati ripristinati e creati spazi detentivi per ambienti attrezzati per le attività in comune, per circa 15.000 mq.</p> <p>3. L'indice di affollamento ha subito una flessione in termini negativi, attestandosi attualmente intorno all'1,18 % , tale indice è riconducibile, soprattutto, all' incremento del numero di detenuti ristretti in istituto che si è verificato nel corso dell'anno (50.364 al 31.12.2020; 54.841 al 30.06.2022; 56.196 al 31.12.2022), che si è attestato, in termini percentuali, a + 11,5% circa..</p> <p>4.È proseguita l'attività concernente la realizzazione degli 8 nuovi padiglioni all'interno di strutture già esistenti con la pubblicazione di bandi di gara per l'aggiudicazione dei servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione dei nuovi padiglioni di Vigevano Civitavecchia e Viterbo.</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	#RIF!

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	Fonte DEI DATI	NOTE
Capienza regolamentare in numero di presenza giornaliera nella totalità degli istituti	25	52000	51328	99	DGDT	
Realizzazione di ambienti attrezzati per le attività in comune	25	15000	15218	100	DGBS	
Indice di affollamento degli istituti penitenziari	25	1%	1,18%	100	DGDT	
Percentuale di realizzazione dei nuovi padiglioni finanziati dal fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	25	2%	5%	100	DGBS	
	100					

Note per la compilazione

- a) la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- b) non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- c) nei campi testo essere sintetici
- d) se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click desto cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- e) se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	DAP
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO-PRAP
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Miglioramento delle condizioni di detenzione
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo primario di assicurare condizioni di vita detentiva adeguate al pieno rispetto della dignità umana può essere realizzato soprattutto attraverso l'incremento dell'offerta lavorativa e di attività di istruzione, di formazione professionale, culturali, ricreative e sportive, tali da consentire, da un lato di alleviare, il disagio conseguente alla lunga permanenza nelle camere detentive, e dall'altro l'individuazione di opzioni trattamentali che facilitino il consapevole reinserimento nel contesto sociale, tali da garantire esigenze di sicurezza e flessione del tasso di recidiva.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>1. I lavoratori alle dipendenze dell'amministrazione non hanno raggiunto il target prefissato per l'imprevedibile, notevole, incremento della popolazione detenuta. Per il futuro, pertanto, si dovrà considerare un aumento dei fondi all'uopo disponibili, commisurato al numero dei ristretti.</p> <p>2. La percentuale di lavoratori alle dipendenze di imprese private è stata inferiore a quella prevista, anche per la lenta ripresa economica del Paese dopo l'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ha avuto dei riflessi negativi sulla capacità di ripresa economica delle aziende.</p> <p>3. Non sono disponibili i dati sull'anno scolastico 2022/2023, che saranno rilevati a breve, alla conclusione dei cicli di istruzione. Con riferimento ai dati dell'anno scolastico 2021/22, per quanto riguarda la frequenza dei detenuti ai percorsi di istruzione, si rileva una partecipazione del 15% sul totale della popolazione detenuta. Di questi, il 48,8% ha mantenuto la frequenza ai corsi, con qualche differenza relativamente ai livelli. In particolare, dei partecipanti al primo livello di studi, ha terminato il percorso formativo il 40% mentre nel secondo livello, la percentuale sale al 59%.</p> <p>4. La frequenza ai corsi professionali nel II semestre 2022 è stata inferiore rispetto a quanto preventivato. La situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 non ha consentito una ripresa regolare dei percorsi di formazione professionale.</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	80

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	Fonte DEI DATI	NOTE
Lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria	25	33%	30,62%	93	DGDT	
Lavoro alle dipendenze di imprese private e cooperative	25	6%	4,64%	77	DGDT	
Frequenza di corsi di alfabetizzazione ed istruzione scolastica	25	30%	15,04%	50	DGDT	
Frequenza di corsi di formazione professionale	25	6%	3,95	100	DGDT	
	100					

Note per la compilazione

- a) la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- b) non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- c) nei campi testo essere sintetici
- d) se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click desto cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- e) se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEMA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova. Direzione
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Garantire l'efficace funzionamento degli uffici di esecuzione penale esterna anche in vista dell'attuazione della legge delega n. 134/2021
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	Il D.Lgs 150/2022 ha dato attuazione alla delega legislativa di cui alla legge 134/2022. La Direzione Generale ha supportato l'ufficio legislativo in fase di redazione dello schema di decreto legislativo. A seguito dell'emanazione dell'atto normativo si è provveduto ad avviare le azioni organizzative e di indirizzo tecnico operativo per assicurare l'attuazione delle disposizioni relative alla riforma del processo penale, del sistema delle sanzioni sostitutive e della messa alla prova e per la celere definizione dei procedimenti giudiziari. Tali azioni fanno specifico riferimento a quanto previsto nell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 del Ministro della Giustizia laddove si prevede l'avvio del nuovo sistema informativo dell'esecuzione penale esterna, il completamento dei Nuclei di polizia penitenziaria e il potenziamento dei rapporti con gli istituti penitenziari e gli uffici giudiziari, attraverso il potenziamento della rete degli sportelli di prossimità.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Con l'OdS n.72 del 2021 è stato istituito un gruppo di lavoro per supportare l'ufficio legislativo nella redazione dello schema di Decreto Legislativo. È stata emanata la circolare n. 3/2022 con le indicazioni per la redazione della documentazione richiesta dall'A.G. in fase istruttoria; l'applicazione dei criteri di specializzazione e multiprofessionalità; l'apertura di presidi presso i Tribunali e gli II.PP.; la semplificazione delle procedure d'accesso alle misure e sanzioni di comunità. Sono stati attivati 6 nuovi sportelli nei Tribunali ordinari. Sono stati siglati 118 protocolli d'intesa con la magistratura ordinaria e 4 protocolli nazionali per lo svolgimento dei LPU. È proseguito il rafforzamento dei Nuclei per il controllo sul rispetto delle prescrizioni delle sanzioni sostitutive. È stato rilasciato il nuovo sistema informativo SIEPE con l'aggiornamento dei codici d'identificazione delle sanzioni sostitutive. È stata emanata la circolare n. 1/2023 a integrazione della 3/2022.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	Fonte DEI DATI	NOTE
Costituzione gruppo di lavoro a supporto Direttore Generale e della commissione istituita presso ufficio legislativo incaricata predisposizione schemi dei decreti legislativi di attuazione della riforma prevista dalla legge 134/2021.	25	1	1	100	DGEPE	
Emanazione di direttive o Linee guida recanti indicazioni operative per l'attuazione della riforma in materia di sanzioni sostitutive e di messa alla prova.	25	2	2	100	DGEPE	
Definizione e sottoscrizione di accordi nazionali per lo svolgimento dei lavori di pubblica	25	4	4	100	DGEPE	
Attivazione di sportelli per l'applicazione della MAP e dei LPU.	25	3	6	100	DGEPE	Attivi al 31.12.22 n.30 di cui 6 di nuova istituzione
Indicatore 5						
Indicatore 6						
	100					

Note per la compilazione

- la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- nei campi testo essere sintetici
- se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click destro cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione Generale del Personale, delle Risorse e per l'Attuazione dei provvedimenti del giudice Minorile.
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Ridefinire l'assetto organizzativo dei servizi minorili attraverso l'emanazione e il relativo monitoraggio di circolari e direttive finalizzate a completare il processo di attuazione delle disposizioni normative introdotte dal Decreto legislativo 121/2018, dalle linee di indirizzo formulate dalla Commissione per l'innovazione del sistema penitenziario e dalle disposizioni introdotte in materia di giustizia riparativa con la Legge delega n. 134 del 27 settembre 2021
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	A seguito dell'emanazione del decreto legislativo 121/2018 il Dipartimento ha provveduto all'emanazione di linee d'indirizzo che hanno fornito delle indicazioni operative ai Servizi minorili finalizzate a garantirne la compiuta attuazione. Il processo di riorganizzazione dei Servizi ha tuttavia subito un rallentamento a seguito dell'emergenza pandemica, si è reso, inoltre, necessario completarne la realizzazione, anche recependo quanto proposto dalla Commissione per l'innovazione del sistema penitenziario. Infatti, gli Istituti penali minorili (IPM), nonostante abbiano recepito nell'operatività gran parte delle nuove disposizioni, devono, altresì, rivedere i regolamenti e i progetti d'istituto alla luce del Decreto; allo stesso modo la circolare organizzativa degli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) richiede di essere aggiornata in relazione al mutato contesto normativo e sociale.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Per la realizzazione dell'obiettivo è stata privilegiata una metodologia di tipo partecipativo che ha previsto il coinvolgimento di tutti i servizi in considerazione delle difficoltà che gli stessi riscontrano nella complessa gestione delle nuove configurazioni delle devianze giovanili. Sono state realizzate 2 progettualità, parallele ed interagenti tra loro: una rivolta a rivisitare la circolare organizzativa degli Uffici di servizio sociale, l'altra ad individuare delle linee di indirizzo per la definizione dei regolamenti e di progetti d'istituto in conformità con il D.lgs n. 121 del 2018. La progettualità rivolta agli I.P.M. ha prodotto un documento che rappresenta il riferimento per l'elaborazione di progetti d'istituto nei diversi contesti territoriali. La progettualità rivolta agli U.S.S.M. ha prodotto un'analisi sulle dimensioni organizzative da sviluppare per implementare il lavoro con la comunità territoriale, rafforzare la collaborazione con gli IPM, migliorare i rapporti con l'Autorità giudiziaria. Sono, inoltre, state emanate circolari organizzative rivolte agli I.P.M. e a disciplinare i rapporti di collaborazione tra IPM e USSM; nonché incontri periodici di coordinamento e monitoraggio con i direttori ed i comandanti degli Istituti. Sono stati, inoltre, sviluppati nuovi orientamenti operativi per la gestione di situazioni particolarmente complesse, come quelle dei minori stranieri non accompagnati, o delle dinamiche conflittuali tra gruppi di etnie diverse; a tale scopo in due Istituti è stato realizzato un progetto di mediazione culturale ed etnoclinica finalizzato a sostenere lo sviluppo di specifiche competenze da parte degli operatori dei servizi minorili.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Costituzione del gruppo di lavoro	33	2	2	100	DGPRAM	
Emanazione di circolari e direttive	33	2	2	100	DGPRAM	
Elaborazione dei regolamenti e dei progetti di Istituto (uno per ogni Istituto Penale per i minorenni)	34	17	17	100	DGPRAM	
	100					

Note per la compilazione

- la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- nei campi testo essere sintetici
- se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click destro cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Direzione Generale del Personale, delle Risorse e per l'Attuazione dei provvedimenti del giudice Minorile.
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Miglioramento della qualità dell'azione amministrativa in termini di innalzamento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità attraverso la riorganizzazione degli Uffici della Direzione Generale del personale, risorse e attuazione dei provvedimenti del giudice minorile.
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	L'obiettivo che l'Amministrazione si prefigge è di procedere ad una riorganizzazione più funzionale della Direzione Generale del Personale delle Risorse e per l'Attuazione dei provvedimenti del giudice Minorile (d'ora in poi DGPRAM) mediante una più razionale distribuzione delle competenze nell'ambito degli Uffici dirigenziali dipendenti, più specificatamente attraverso l'istituzione di un quarto ufficio dirigenziale non generale cui attribuire l'area dei contratti per l'acquisizione dei beni, dei servizi e dei lavori con compiti di programmazione, coordinamento e di stazione appaltante centrale, di gestione di alloggi demaniali e locazioni passive. Tale esigenza, recepita dall'art. 35 comma 4-bis del DL 152/2021, come convertito da L. 233/2021, consente di riorganizzare le funzioni di gestione del personale e delle risorse e di superare, quindi, le difficoltà operative incontrate nell'accorpamento in un'unica Direzione di materie eterogenee e di particolare complessità, fonte di enormi difficoltà gestionali, che hanno richiesto negli anni, un impegno gravoso ed assorbente, per la molteplicità di attribuzioni ed il volume di affari trattati, con evidenti rischi per i livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	La ripartizione delle funzioni dell'Ufficio III DGPRAM in due nuovi Uffici dirigenziali ha consentito un'organizzazione più consona e più rispondente alle accresciute necessità derivanti dall'ampliamento della <i>mission</i> istituzionale dell'Amministrazione, in conseguenza della riforma del processo penale in area penale esterna e di messa alla prova e alla conseguente implementazione degli organici dei vari comparti, compreso quello dirigenziale, della dirigenza penitenziaria di esecuzione penale esterna. In data 15 luglio 2022 è stato sottoscritto il decreto ministeriale di recepimento della riorganizzazione della DGPRAM ed è stata avviata la concertazione con le OO.SS. per la proposta della suddivisione in fasce economiche, c.d. "pesatura" dei 17 Uffici di dirigenza contrattualizzata; i lavori sono stati recepiti nel decreto ministeriale firmato in data 10 ottobre 2022. La rideterminazione delle fasce dirigenziali si è resa necessaria per adeguare il livello degli Uffici dirigenziali ai nuovi assetti organizzativi e alla conseguente complessità gestionale; ad essa hanno fatto seguito le operazioni amministrativo-contabili di determinazione della consistenza del Fondo dirigenti e della retribuzione di posizione, parte variabile per ciascun Ufficio dirigenziale. Contestualmente, si è provveduto all'aggiornamento dell'Organigramma della sede centrale del Dipartimento provvedendo alla definizione delle competenze nell'ambito degli Uffici III e IV della DGPRAM. Il nuovo organigramma è stato recepito in un provvedimento del Capo Dipartimento, firmato in data 13 dicembre 2022.
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Predisposizione del decreto ministeriale di individuazione dei quattro Uffici dirigenziali non generali della DGPRAM	17	1	1	100	DGPRAM	
Predisposizione decreto ministeriale di individuazione delle nuove fasce dirigenziali.	17	1	1	100	DGPRAM	
Incontro con le OO.SS. di categoria	17	1	1	100	DGPRAM	
Interpello per l'acquisizione domande ai fini dell'attribuzione incarichi dirigenziali	17	1	1	100	DGPRAM	
Conferimento incarichi e sottoscrizione contratti individuali	16	2	2	100	DGPRAM	
Aggiornamento organigramma riferito ai due nuovi Uffici dirigenziali della DGPRAM	16	1	1	100	DGPRAM	
	100					

Note per la compilazione

- la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- nei campi testo essere sintetici
- se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click destro cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Amministrazione degli archivi notarili	
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Ufficio Centrale Archivi Notarili	
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Organizzazione, consolidamento e sviluppo del controllo attività notarile - Esecuzione delle ispezioni notarili ordinarie e finali	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Nel 2022 si intende proseguire l'impegno dell'Amministrazione nell'azione di controllo sull'attività notarile, per come rafforzata dal d.lgs. 1 ° agosto 2006, n. 249.</p> <p>L'obiettivo, tenendo conto dell'andamento delle ispezioni nelle ultime annualità e confidando un riassorbimento dei rallentamenti determinati dall'emergenza epidemiologica, è centrato sullo svolgimento della più significativa tra le attività istituzionali dell'Amministrazione: il controllo di atti notarili. Si prevede che il controllo possa investire più di 1.800.000 di atti (incluse ispezioni finali, cioè quelle che si effettuano nei confronti degli atti dei notai cessati, per l'ultimo periodo di attività).</p> <p>In ogni caso si intende perseguire l'obiettivo nazionale, mediante la definizione degli obiettivi operativi per le singole strutture, contenendo le giacenze di atti da ispezionare.</p> <p>Per assicurare la tempestività del predetto controllo, si farà ricorso anche all'istituto delle applicazioni di personale. All'attività ispettiva sarà puntualmente correlata la promozione dei procedimenti disciplinari di competenza, nonché la gestione, con l'Avvocatura di Stato, delle eventuali impugnazioni innanzi alle Corti di Appello ed alla Corte di Cassazione. Si provvederà sulle richieste di oblazioni (per sanzioni pecuniarie disciplinari) presentate dai notai ed all'incasso delle sanzioni pecuniarie. Si curerà la richiesta di eventuali rettifiche di atti notarili viziati da nullità sanabili e di ripetizioni di atti notarili viziati da invalidità insanabili.</p> <p>Si controlleranno altresì, le annotazioni repertoriali al fine di verificare il rispetto delle normative circa le tasse dovute agli Archivi notarili e la corretta corresponsione dei contributi destinati al Consiglio Nazionale del Notariato ed alla Cassa Nazionale del Notariato. Si provvederà al recupero delle somme dovute dai notai ed all'applicazione delle relative sanzioni amministrative.</p> <p>Risultato.</p> <p>L'attività prevede il coinvolgimento dei Servizi dell'Ufficio Centrale e di tutte le 91 Unità Organizzative distribuite sul territorio nazionale. Assicurare l'esercizio del controllo ispettivo prevedendosi il controllo di un valore compreso tra i 1.600.000 e 2.000.000 atti notarili, pur in presenza di una severa restrizione del personale disponibile, significa corrispondere pienamente alla missione istituzionale di questa Amministrazione.</p>	
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>Al 31 dicembre 2022, in base ai dati pervenuti, risultano ispezionati 1.837.645 atti; la mancanza della comunicazione del dato da parte di alcuni Uffici, fa ritenere che il risultato, che già assicura il pieno conseguimento dell'obiettivo ossa essere ulteriormente incrementato. Alla data del 14/06/2023, in seguito alle comunicazioni successive da parte di alcune UO, il dato deve essere aggiornato a n. 1.942.696 atti notarili</p>	
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100	

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTI DEI DATI	NOTE
Atti notarili > 1.600.000 atti	100	1.800.000	1.942.696	100	Mod. 55 - Software interno dell'Amministrazione	
Indicatore 2						
Indicatore 3						
Indicatore 4						
Indicatore 5						
Indicatore 6						
	100					

Note per la compilazione

- a) la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- b) non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- c) nei campi testo essere sintetici
- d) se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click destro cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- e) se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Amministrazione degli archivi notarili	
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Ufficio Centrale Archivi Notarili	
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Corretta conservazione di tutto il materiale documentario e degli atti notarili ricevuti in deposito nell'anno	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Ci si prefigge di riuscire ad accogliere e conservare correttamente il 100% degli atti e documenti che (quantificati in un valore che si prevede tra i 4.000 e i 5000 metri lineari) perverranno presso gli Archivi nel 2022 a seguito delle previste numerose cessazioni dei notai dall'esercizio della professione nei vari distretti.</p> <p>L'obiettivo sarà conseguito, con il coinvolgimento dei Servizi dell'Ufficio Centrale preposti e di tutte le 91 articolazioni territoriali, attraverso il potenziamento, l'adeguamento e la messa in sicurezza delle strutture immobiliari destinate all'archiviazione al fine di conservare adeguatamente il materiale documentario oltre quello notarile. L'Amministrazione degli archivi notarili, infatti, conserva gli atti dei notai cessati dall'attività notarile (per limiti di età, per dimissioni, per morte, etc.).</p> <p>Si continuerà a favorire l'acquisto di nuovi apparati di archiviazione compattati, nonché l'acquisizione di nuovi immobili in proprietà mirando al riassorbimento di parte delle 13 locazioni passive in corso.</p> <p>Risultato. Si prevede, sulla base dei dati degli anni precedenti, che negli Archivi notarili verranno consegnati tra i 4.000 e i 5.000 metri lineari di documenti notarili in occasione delle cessazioni.</p> <p>L'Amministrazione si impegna ad attivare tutte le iniziative necessarie per una corretta conservazione del nuovo materiale. A tal fine si darà ulteriore impulso per effettuare le verificazioni delle schede notarili in modo da poter effettuare scarti di documenti e versamenti agli Archivi di Stato.</p>	
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	Al 31 dicembre 2022, risultano accolti e conservati correttamente 5.190 metri lineari di atti notarili. In merito alle verificazioni sono state diramate istruzioni per la semplificazione delle attività.	
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100	

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Metri Lineari > 4000 mtl.	100	4000	5.190	100	Mod. 55 - Software interno dell'Amministrazione	
Indicatore 2						
Indicatore 3						
Indicatore 4						
Indicatore 5						
Indicatore 6						
	100					

Note per la compilazione

- la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- nei campi testo essere sintetici
- se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click desto cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance



SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Amministrazione degli archivi notarili
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Ufficio Centrale Archivi Notarili
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Rafforzamento dello sviluppo tecnologico dell'Amministrazione, con particolare riguardo alle modalità di trasmissione agli Archivi degli Estratti Repertoriali mensili da parte dei notai
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>Si intende imprimere un impulso alle politiche di sviluppo tecnologico dell'Amministrazione, in particolare dando attuazione alle disposizioni dell'articolo 65, commi quarto e seguenti della Legge notarile, in tema di trasmissione telematica degli estratti repertoriali mensili. In tal modo si agevolerebbe significativamente il rapporto tra un segmento essenziale dell'utenza (il Notariato), si agevolerebbero i tempi di lavorazione all'interno degli Archivi e si disporrebbe di una base dati di grande importanza e utilità per l'Amministrazione, il Ministero, il Notariato.</p> <p>Risultato: entro il 2022 ci si prefigge di elaborare e condividere con il Notariato, D.G.S.I.A. e l'Ufficio Legislativo, il documento finale (tecnico, normativo e operativo) in grado di dispiegare la trasmissione agli Archivi per via telematica degli estratti repertoriali mensili da parte dei notai.</p>
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	<p>Il documento che descrive compiutamente il progetto è stato formalizzato e trasmesso ed ha ottenuto la condivisione di DGSIA. Il progetto è stato quindi portato all'attenzione del Tavolo Tecnico sull'informatizzazione dei servizi degli Archivi Notarili costituito con P.C.G. del 29 aprile 2022 e recepito.</p>
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTI DEI DATI	NOTE
Formalizzazione di un documento finale tecnico, normativo ed operativo (condiviso dal Notariato, D.G.S.I.A. e l'Ufficio legislativo)	100	1	1	100		
Indicatore 2						
Indicatore 3						
Indicatore 4						
Indicatore 5						
Indicatore 6						
	100					

Note per la compilazione

- la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- nei campi testo essere sintetici
- se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click desto cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance

SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI (DIREZIONI GENERALI)

Anno 2022

DENOMINAZIONE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Amministrazione degli archivi notarili	
DENOMINAZIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA	Ufficio Centrale Archivi Notarili	
TITOLO DELL'OBIETTIVO	Coltivazione di politiche assunzionali per far fronte alla inadeguatezza della pianta organica e per perseguire la parziale copertura dei posti vacanti	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	<p>La pianta organica dell'Amministrazione si configura come significativamente sottodimensionata. Inoltre le politiche assunzionali, che costituiscono uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, hanno subito una fase di stallo a seguito della mancata adozione, nell'ultimo biennio, dei relativi DPCM di autorizzazione a cui si è potuto finora sopperire, sia pur in maniera limitata, attivando le procedure in deroga previste dalla legge n.56/2019.</p> <p>L'Amministrazione intende perseguire, d'intesa con i vertici ministeriali, una ridefinizione verso l'alto della pianta, con riguardo all'Area II ed Area III, rispettivamente di 90 e 30 unità.</p> <p>In previsione di uno sblocco delle procedure autorizzatorie, a cui l'Ufficio Centrale ha ultimamente impresso un decisivo impulso, ci si propone di poter definire entro il 31 dicembre 2022, previa sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro e visto del competente Organo di controllo, l'assunzione in servizio di n.24 unità di personale appartenente prevalentemente alla seconda area.</p> <p>Risultato: Elaborazione di un articolato, comprensivo di schede tecnico-finanziarie, prevedente la rideterminazione della pianta organica da 520 a 640 unità, con aumento di 90 unità in Area II e 30 unità in Area III.</p> <p>Assunzione, entro il 31 dicembre 2022, di n. 24 unità di personale</p>	
DESCRIZIONE RISULTATI OTTENUTI NELL'ANNO	L'articolato, comprensivo di relazione illustrativa è stato redatto e portato all'attenzione del Tavolo Tecnico sull'informatizzazione dei servizi degli Archivi Notarili costituito con P.C.G. del 29 aprile 2022 e recepito.	
GRADO DI REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO %	100	

INDICATORE	PESO %	TARGET ATTESO	VALORE CONSUNTIVO	GRADO DI REALIZZAZIONE DEL TARGET (MAX 100%)	FONTE DEI DATI	NOTE
Elaborazione articolato tecnico finanziario prevedente la rideterminazione della pianta organica	50	1	1	100		
Assunzione di n. 24 unità di personale	50	24	24	100		
Indicatore 3						
Indicatore 4						
Indicatore 5						
Indicatore 6						
	100					

Note per la compilazione

- a) la somma dei pesi degli indicatori deve essere pari a 100
- b) non toccare le celle excel grigie, che hanno formule preimpostate
- c) nei campi testo essere sintetici
- d) se gli indicatori sono meno di 6, selezionare le righe in eccesso e con il click destro cancellare il contenuto, non eliminare la riga
- e) se gli indicatori dovessero essere in numero superiore a 6 contattare l'ufficio della referente per la performance